



Lavori a Malga Zambana progetto da 1,7 milioni



TERRE D'ADIGE Il sindaco Renato Tasin sorride mentre tira un fiato di sollievo perché, finalmente, sono iniziati i lavori per costruire il nuovo ristorante sulle ceneri di Malga Zambana, lungo le piste di sci della Paganella. È proprio il caso di dire finalmente, poiché il rifugio doveva già essere abbattuto e ricostruito lo scorso anno; Tasin spera di riuscire a inaugurare il nuovo prefabbricato entro Natale, congiuntamente all'avvio della stagione sciistica. Sono solo sei mesi, ma dovrebbero bastare per innalzare la struttura prefabbricata, interamente costruita in legno e materiali di bioedilizia per il massimo efficientamento energetico. Dopo la rinuncia dell'anno scorso da parte della Green scavi di Ciago

che si era aggiudicata l'appalto, è la Toni costruzioni ad aver ereditato il cantiere e avviato la demolizione del vecchio fabbricato costruito negli anni Cinquanta dal Comune di Zambana per attività silvopastorali.

La nuova struttura costerà 1,7 milioni di euro (compresi i costi di demolizione, trasporto e smaltimento dell'inerte, spese tecniche e oneri per la sicurezza), oltre a 650 mila euro già stanziati dalla Provincia per l'acquisto degli arredi interni. Il nuovo ristorante, con un'ampia vetrata che si affaccerà sulle Dolomiti di Brenta, potrà accogliere duecento persone tra le due sale interne e la terrazza esterna.

M.M.